

Cirò Marina, torna la preoccupazione dopo i nove casi registrati in una sola famiglia

Nuovo focolaio, il Covid rialza la testa

Per altre nove persone l'Asp ha fatto scattare la sorveglianza attiva

Margherita Esposito

CIRÒ MARINA

Con la curva dei contagi altalenante nel resto del territorio (ieri 14 nuovi casi registrati dal bollettino regionale con i decessi arrivati a 42 nel Crotonese), il Covid rialza la testa a Cirò Marina dove purtroppo si registra un nuovo focolaio anche se per il momento contenuto a nove casi attivi. Mentre quello che è divampato durante le festività di fine anno, si va, lentamente, spegnendo

(solo un nuovo caso collegato a quella festa), un altro è stato registrato nella cittadina dal Dipartimento dell'Asp. A far risalire, il numero dei casi attivi nella a 17, sono le nove persone positive al coronavirus, appartenenti, tutte, allo stesso nucleo familiare. Ai primi tre, ieri, si sono aggiunti altri sei soggetti che hanno ricevuto la conferma di essere stati contagiati dall'esito del tampone molecolare processato dall'Asp. A favorire il tracciamento – e frenare quindi la diffusione del contagio – anche stavolta, è stato decisivo il senso di responsabilità di alcune persone risultate positive che hanno comunicato subito l'esito del tampone rapido con

un post sui social. L'accertamento dei sette nuovi casi (che si aggiungono ai tre precedenti), ieri, ha fatto scattare da parte del Dipartimento prevenzione dell'Asp, la sorveglianza attiva per altre nove persone in contatto stretto con soggetti positivi.

Anche nella vicina Cirò, tornata Covid free, sono sotto osservazione tre componenti di una famiglia del posto che, di rientro da un viaggio fuori regione, hanno responsabilmente avvisato della propria positività e si sono sottoposti all'isolamento. Intanto in una situazione che desta evidentemente ancora preoccupazione, e che impone, quindi, il rigido rispetto delle nor-

me di prevenzione da parte di tutti, a Cirò Marina, prosegue lo screening con l'utilizzo di 2500 test an-

tigenici messi a disposizione dalla Regione. Il sindaco, Sergio Ferrari, ha reso noto che terminata la campagna a favore del personale scolastico, che ha permesso la riapertura delle scuole primarie e dell'infanzia, grazie all'esito negativo dei circa 700 test utilizzati, lo screening continuerà con le stesse modalità di drive through, dalle 15 alle 16, «presso la sede Avis, a favore del personale dell'ufficio postale, di quanti lavorano nelle sedi sindacali, centri estetici, per parrucchieri, barbieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

